

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA REMUNERAZIONE
PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-*TER* DEL TUF
E 84-*QUATER* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò S.p.A.
in data 23 marzo 2017**

GLOSSARIO

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari, n. 6.
Conafi o Società	Conafi Prestitò S.p.A.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, nella versione approvata nel luglio 2015 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana.
Comitato per la Remunerazione e le Nomine	Il comitato per la remunerazione e le nomine costituito da Conafi ai sensi del Codice di Autodisciplina.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione di Conafi.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale di Conafi.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti, di cui all'art. 65, comma 1- <i>quater</i> , del Regolamento Emittenti (come <i>infra</i> definito), per tali intendendosi quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della Società, secondo la definizione fornita in proposito nell'Allegato 1 al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera Consob n. 17221 del 21 marzo 2010, e successive modifiche e integrazioni, come di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Gruppo	Collettivamente, Conafi e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (come <i>infra</i> definito).
Politica di Remunerazione	La Politica di Remunerazione approvata dalla Società e descritta nella Sezione I della presente Relazione.
Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine	Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.

Relazione	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123- <i>ter</i> del TUF e dell'art. 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato.

INDICE

SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	5
a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.....	5
b) Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento.....	6
c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni	7
d) Finalità perseguiti con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente.....	7
e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo.....	7
f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari.....	8
g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.....	8
h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.....	8
i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguitamento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio.....	9
j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post.....	9
k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.....	9
l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.....	10
m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.....	10
n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.....	10
o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società...	10
PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE.....	11
1.1 Consiglio di Amministrazione.....	11
1.2 Collegio Sindacale	13
1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche.....	13
1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.....	13
SECONDA PARTE – TABELLE.....	14
SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	18

Premessa

La presente Relazione è stata predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi, in data 23 marzo 2017, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti e del relativo Allegato 3A, schemi n. 7-bis e 7-ter, per illustrare agli Azionisti, nella Sezione I della Relazione ai sensi dell'articolo 123-ter, terzo comma, del TUF, la Politica di Remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, come proposta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine nella riunione del 23 marzo 2017 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa.

Nella Sezione II della Relazione sono rappresentate, ai sensi dell'articolo 123-ter, quarto comma, del TUF, le singole voci che compongono la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dei membri del Collegio Sindacale e i relativi compensi corrisposti nel 2016 dalla Società e da società controllate o collegate (tabelle 1 e 2).

Si segnala, infine, che la presente Relazione è stata predisposta anche al fine di fornire informazioni rilevanti ai sensi dei paragrafi 8 e 9 della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2016, predisposta dalla Società ai sensi degli artt. 123-bis del TUF e 89-bis del Regolamento Emittenti.

SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, definisce la politica di remunerazione della Società, ivi inclusi gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, compresi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. La Politica di Remunerazione della Società, una volta definita ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del codice civile.

L'Assemblea degli Azionisti determina altresì il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori; tale compenso è ripartito con delibera del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 114-bis del TUF l'Assemblea delibera l'approvazione degli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, ivi inclusi gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Spetta al Collegio Sindacale la vigilanza sulle modalità di concreta attuazione della Politica di Remunerazione. Il Collegio Sindacale esprime i pareri richiesti dalla disciplina vigente in merito alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, verificandone altresì la coerenza con la Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

b) Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento

In data 29 aprile 2015, conformemente a quanto previsto dal disposto degli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, unificando, nel rispetto delle condizioni previste dal Codice, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per le Nomine.

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto da tre amministratori non esecutivi, i Consiglieri Valentina Sanfelice di Bagnoli, Mauro Pontillo e Adolfo Corà, la maggioranza dei quali indipendenti, ed è presieduto dall'amministratore Valentina Sanfelice di Bagnoli (amministratore indipendente). Tra i componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine vi sono amministratori che possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono attribuite, ai sensi dell'art. 6.C.5. del Codice di Autodisciplina e della raccomandazione 2009/385/CE, le seguenti funzioni in connessione con la Politica di Remunerazione:

- formulare al consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;
- formulare pareri e proposte non vincolanti in ordine agli eventuali piani di stock-option e di assegnazione di azioni od altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici ed i criteri di valutazione per il raggiungimento di tali obiettivi; monitorare l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani eventualmente approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per le remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli organi delegati, formulando al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla remunerazione, con particolare riferimento alla sezione relativa alla Politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- riferire agli azionisti della Società sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è dotato di un proprio regolamento; ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ogni decisione del Comitato è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine il Comitato per la Remunerazione e le Nomine può invitare a partecipare alle riunioni altri soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

In conformità al dettato dell'articolo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla sua remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si riunisce almeno una volta all'anno o comunque in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli Amministratori Delegati o investiti di particolari cariche e/o dell'alta direzione della Società nonché su eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni.

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti, assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali.

c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

La Politica di Remunerazione è stata predisposta dalla Società senza il coinvolgimento di esperti indipendenti.

d) Finalità perseguiti con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente

La Politica di Remunerazione mira:

- ad attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di elevate qualità professionali;
- a coinvolgere e incentivare il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e del Gruppo; e
- a promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

La Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascun destinatario e delle deleghe operative e di rappresentanza eventualmente attribuite. Con riferimento alla politica di remunerazione per l'esercizio 2016 e in discontinuità rispetto ai precedenti esercizi, la stessa è stata correlata anche ai risultati economici conseguiti dalla Società e ad obiettivi di *performance* di natura aziendale in virtù *(i)* della rinnovata *governance* societaria, intervenuta anche in considerazione dell'entrata in vigore della Circolare n. 288/2015, che ha visto la nomina in data 28 giugno 2016, del Prof. Avv. Gaetano Caputi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; *(ii)* della rivisitazione del programma di attività della Società per gli esercizi 2016-2017-2018, e *(iii)* del nuovo sistema di incentivazione a favore dei propri principali esponenti nonché di taluni agenti, addetti commerciali e consulenti direzionali della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2016 sulla base di apposite linee guida esaminate dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2016 e, per quanto concerne i piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, dall'assemblea degli azionisti del 28 giugno 2016.

e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Con riferimento alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016,

la Società ha affiancato per il *top management*, ad esclusione degli amministratori indipendenti, ad una componente fissa in linea con le migliori prassi di mercato del settore, una componente variabile, basata anche su strumenti di *equity*, che sia *(i)* in linea con le competenze e le caratteristiche professionali dei vertici apicali nonché, essendo connessa agli effettivi risultati conseguiti da Conafi, *(ii)* sostenibile per la Società e *(iii)* finalizzata ad allineare gli interessi degli amministratori con quelli degli azionisti, essendo collegata all'effettivo conseguimento di utili da parte di Conafi. Tale componente variabile è subordinata al conseguimento di determinati obiettivi di *performance* di natura aziendale.

In particolare, per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in ragione, tra l'altro, del ruolo strategico da questi ricoperto, quale incarico di elevata responsabilità e rappresentanza della Società nei rapporti istituzionali e finanziari con soggetti terzi e quale soggetto in grado di promuovere, nella più rigorosa trasparenza, relazioni solide e funzionali alla crescita e allo sviluppo della Società e del Gruppo e, conseguentemente, alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo, la Società ha deciso di affiancare, alla componente fissa, una remunerazione variabile, come meglio descritta al paragrafo g) che segue.

Non sono inoltre previste intese contrattuali che consentono alla Società di chiedere la restituzione, parziale o integrale, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di

differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (Principio 6.C.1. lett. f) del Codice di Autodisciplina).

f) *Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari*

Alla data della presente Relazione, la Società non ha predisposto una Politica di Remunerazione per gli amministratori e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche riguardante i benefici non monetari.

g) *Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione*

Presidente del Consiglio di Amministrazione

La politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016 prevede la corresponsione al Presidente del Consiglio di Amministrazione di una retribuzione variabile distinta in due componenti:

- 1) la partecipazione ad un piano di incentivazione su base azionaria secondo quanto delineato al paragrafo h) che segue; inoltre in caso di perfezionamento da parte di Conafi di operazioni straordinarie a determinati termini e condizioni, si prevede la corresponsione al Presidente, al perfezionamento dell'operazione, di un emolumento straordinario sotto forma di strumenti finanziari della Società.

La corresponsione di tale emolumento straordinario comporterà un'automatica riduzione su base lineare del numero di azioni da corrispondersi ai sensi del piano di incentivazione, per un numero di azioni pari al numero di azioni corrisposte con tale emolumento straordinario;

- 2) la partecipazione ad un piano di distribuzione degli utili per il *top management* della Società.

Top management

La politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016 prevede, al fine di promuovere e incentivare la creazione di valore per gli azionisti e il conseguente ritorno all'utile del Gruppo, di attribuire ai principali dirigenti e ad alcuni membri del *top management* di Conafi, bonus commisurati agli utili netti effettivamente conseguiti dal Gruppo calcolati dopo aver incluso, nella struttura dei costi della Società, anche il bonus in oggetto.

Rispetto alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016, la Politica di Remunerazione è rimasta invariata.

h) *Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione*

Con riferimento alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016, la Società ha adottato due piani di incentivazione a base azionaria a favore di figure ritenute strategiche per il *business* della Società.

In data 28 giugno 2016 l'Assemblea degli azionisti di Conafi ha deliberato l'adozione di un piano di compensi basato sull'attribuzione gratuita di azioni ordinarie di Conafi al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni nel limite massimo del 5% del capitale sociale di Conafi (a) subordinatamente al conseguimento di determinati livelli di utile di esercizio da parte della Società; e (b) quale importo a titolo di compenso straordinario variabile collegato al perfezionarsi di operazioni straordinarie a determinati termini e condizioni.

In pari data l'Assemblea degli azionisti di Conafi ha altresì deliberato l'adozione di un piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie di Conafi riservato a taluni agenti,

addetti commerciali e consulenti direzionali della Società, da attuarsi mediante assegnazione di opzioni subordinatamente al conseguimento di determinati obiettivi di *performance*, diversi a seconda delle categorie di destinatari del piano. L'esercizio delle opzioni è ulteriormente condizionato al fatto che, al momento dell'esercizio delle opzioni, tra il beneficiario e la Società sia in essere un valido contratto, sia esso di agenzia o di lavoro autonomo a seconda della categoria del beneficiario e lo stesso non sia in preavviso o non abbia concordato la risoluzione consensuale di tale rapporto.

I documenti informativi redatti ai sensi degli articoli 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti, nonché secondo lo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento, e le relazioni illustrate del Consiglio di Amministrazione relativi ai piani di incentivazione a base azionaria sono consultabili sul sito internet della Società (www.conafi.it) nella sezione Investor Relations.

i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio

La Politica di Remunerazione, a parere del Consiglio di Amministrazione, risulta allo stato coerente con la politica di gestione dei rischi della Società e con la situazione di incertezza del mercato in cui essa opera, in considerazione anche del fatto che a ciascun amministratore e dirigente è richiesto di agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguiendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, a prescindere dall'eventuale attribuzione di una componente variabile agli stessi.

j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post

Con riferimento alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016, i piani di incentivazione su base azionaria della Società prevedono determinati termini di maturazione dei diritti di assegnazione degli strumenti finanziari che ne sono oggetto (cd. *vesting period*) nonché sistemi di assegnazione differita dei medesimi, per maggiori informazioni sui quali si rinvia ai documenti informativi redatti ai sensi degli articoli 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti, nonché secondo lo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento, consultabili sul sito internet della Società (www.conafi.it) nella sezione Investor Relations.

Fermo quanto precisato al paragrafo e) che precede, il piano di compensi a favore del Presidente è sottoposto a meccanismi di correzione *ex post* (cd. *claw back*) che consentono alla Società di ottenere la restituzione degli strumenti finanziari assegnati al beneficiario al verificarsi di determinati eventi entro un certo termine di decadenza dalla data di assegnazione. Il meccanismo di *claw back* è dunque idoneo, *inter alia*, a riflettere i livelli di *performance* al netto dei rischi effettivamente assunti o conseguiti dal beneficiario, nonché a tener conto dei comportamenti individuali dallo stesso tenuti nell'esercizio della carica e delle deleghe conferitegli.

k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Politica di Remunerazione della Società non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

La Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Con riferimento alla politica di remunerazione relativa al 2016, i piani di incentivazione su base azionaria della Società prevedono clausole che disciplinano l'assegnazione delle azioni e/o opzioni in caso di cessazione della carica dei destinatari. Per gli effetti della cessazione del rapporto nell'ambito dei piani di incentivazione, si rinvia ai documenti informativi redatti ai sensi degli articoli 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti, nonché secondo lo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento, consultabili sul sito internet della Società (www.conafi.it) nella sezione Investor Relations.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche la Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e questi ultimi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Alla data della presente Relazione, inoltre, non sono stati assegnati ai destinatari della Politica di Remunerazione diritti nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa e non vi sono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. *"postretirement perks"*) ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Non sono previste in favore degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche diverse da quelle obbligatorie e da quelle previste dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato ai dirigenti del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che in linea con le *best practices*, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e Dirigenti con Responsabilità Strategica, nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi dolo e colpa grave.

n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.

La remunerazione degli Amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ed è rappresentata esclusivamente da una componente fissa, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti.

La Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2017 contemplerà compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati o per lo svolgimento di particolari incarichi.

o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società

La Società non ha utilizzato, quale riferimento, politiche retributive di altre società.

SEZIONE II – COMPENSI PERCEPITI NELL’ESERCIZIO 2015 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all’esercizio 2016 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

* * *

PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento all’esercizio 2016.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

1.1 Consiglio di Amministrazione

L’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2015 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori Nunzio Chiolo, Giuseppe Vimercati, Valentina Sanfelice di Bagnoli, Mauro Pontillo, Marco Gerardo, Adolfo Corà e Simona Chiolo.

L’Amministratore non esecutivo Giuseppe Vimercati ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto dall’11 febbraio 2016.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto vigente e dell’art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore Gaetano Caputi, che ha assunto altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; l’Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2016 ha confermato la nomina del Prof. Avv. Gaetano Caputi quale Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi.

1.1.1 Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell’esercizio 2016 il consigliere Nunzio Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato e, sino al 10 febbraio 2016, di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi.

La retribuzione del dottor Chiolo è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad **Euro 285.000,00** lordi per la carica di Amministratore Delegato della Società.

Il Prof. Avv. Gaetano Caputi ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi con effetto dall’11 febbraio 2016; tale carica è stata confermata dall’Assemblea in data 28 giugno 2016.

La retribuzione del Prof. Avv. Gaetano Caputi è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad **Euro 385.000,00** lordi per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

1.1.2 Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi

Nel corso dell'esercizio 2016 il Consigliere Simona Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi di Conafi.

La retribuzione del Consigliere Simona Chiolo è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad **Euro 24.658,00** lordi per la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi della Società.

In data 10 maggio 2016, in virtù del conferimento al Consigliere Simona Chiolo di diverso ruolo all'interno del Consiglio (come meglio indicato al successivo paragrafo 1.1.3), è stato nominato quale Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi di Conafi il Consigliere Adolfo Corà.

La retribuzione del Consigliere Adolfo Corà è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad **Euro 26.849,00** lordi per la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi della Società.

1.1.3 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2016, oltre al Presidente e all'Amministratore Delegato, i consiglieri Simona Chiolo, Giuseppe Vimercati, Mauro Pontillo, Adolfo Corà, Marco Gerardo e Valentina Sanfelice di Bagnoli hanno ricoperto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si ricorda che l'Amministratore non esecutivo Giuseppe Vimercati ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto dall' 11 febbraio 2016.

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stata determinata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2015 in **Euro 15.000,00** annui lordi ciascuno.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 29 aprile 2015 ha conferito al Consigliere Marco Gerardo le deleghe relative al monitoraggio delle attività delle società controllate e/o collegate con Conafi Prestitò S.p.A. al fine di perseguire politiche unitarie, nonché al coordinamento delle attività connesse alle strategie finanziarie del Gruppo. In data 14 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Consigliere Gerardo, in virtù delle deleghe conferite, un compenso fisso pari ad **Euro 45.000,00** annui lordi.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 10 maggio 2016 ha conferito al Consigliere Simona Chiolo il compito di coordinare e supervisionare le attività aziendali riconducibili all'area dedicata alla trasparenza nei rapporti con la clientela, così come prevista dalla normativa primaria e secondaria in materia tempo per tempo vigente, attribuendo i poteri utili all'esercizio di tale incarico. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Consigliere Simona Chiolo, in virtù dei poteri conferiti, un compenso fisso pari ad **Euro 70.000,00** annui lordi e al Consigliere Adolfo Corà, in virtù della nomina quale Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi della Società, un compenso fisso pari ad **Euro 40.000,00** annui lordi.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 25 maggio 2016 ha conferito ai Consiglieri Valentina Sanfelice di Bagnoli, Mauro Pontillo e Adolfo Corà un compenso pari ad **Euro 3.000,00** annui lordi per il ruolo di componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed un compenso pari ad **Euro 7.000,00** annui lordi per il ruolo di componenti del Comitato Controllo e Rischi.

1.2 Collegio Sindacale

L’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2015 ha nominato il Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori Renato Bogoni, Presidente, Vittorio Ferreri e Valeria Giancola, Sindaci Effettivi, Andrea Araldi e Rosa Daniela Rendine, Sindaci Supplenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale Renato Bogoni ha rassegnato le proprie dimissioni dal Collegio Sindacale con effetto dal 4 agosto 2016.

In pari data, ai sensi dell’art. 20 dello Statuto vigente e dell’art. 2401 c.c., ha assunto la Presidenza del Collegio Sindacale il sindaco più anziano, Avv. Vittorio Ferreri, ed è subentrato il sindaco supplente in ordine di età, dottoressa Rosa Daniela Rendine.

Nel corso dell’esercizio 2016, il Collegio Sindacale è stato pertanto composto dai seguenti sindaci effettivi:

- Renato Bogoni (Presidente del Collegio Sindacale sino al 4 agosto 2016), il cui compenso è stato pari a **Euro 21.012,00** lordi;
- Vittorio Ferreri (Presidente del Collegio Sindacale dal 4 agosto 2016), il cui compenso è stato pari a **Euro 22.991,00** lordi;
- Valeria Giancola, il cui compenso è stato pari a **Euro 15.500,00** lordi;
- Rosa Daniela Rendine (Sindaco Effettivo dal 4 agosto 2016), il cui compenso è stato pari a **Euro 6.458,00** lordi;

1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche

Nel corso dell’esercizio 2016, Conafi ha considerato Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società il dottor Claudio Forte, Direttore Generale, il dottor Andrea Brizio Falletti di Castellazzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e Maria Laperchia.

La retribuzione di Claudio Forte è pari a: **Euro 195.366,00** lordi.

La retribuzione di Andrea Brizio Falletti di Castellazzo è pari a **Euro 76.326,00** lordi.

La retribuzione di Maria Laperchia è pari a: **Euro 97.718,00** lordi.

1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Alla data della presente Relazione, con riferimento ai Dirigenti con responsabilità strategiche non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, non sono stati assegnati diritti nell’ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa e non vi sono accordi che prevedono l’assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. “*postretirement perks*”) ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

SECONDA PARTE - TABELLE

Nelle seguenti tavelle sono indicati analiticamente i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e per il direttore generale e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2016.

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e complessivamente ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio 2016

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi ⁽¹⁾	Compensi per la partecipazione a Comitati ⁽²⁾	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari ⁽⁵⁾	Altri compensi ⁽⁶⁾	Totale ⁽⁷⁾	Fair Value dei compensi ⁽⁸⁾	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro ⁽⁹⁾
						Bonus e altri incentivi ⁽³⁾	Partecipazione agli utili ⁽⁴⁾					
Gaetano Caputi	Presidente CdA (dal 11.02.2016)	11.02.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	400.000,00	/	/	/	/	400.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e correlate	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	400.000,00	/	/	/	/	400.000,00	/	/
Nunzio Chiolo	Presidente CdA (sino al 10.02.2016) e Amministratore Delegato	01.01.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	300.000,00	/	/	/	/	300.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e correlate	3.171,23	/	/	/	/	3.171,23	/	/
				Totale	303.171,23	/	/	/	/	303.171,23	/	/
Simona Chiolo	Consigliere	01.01.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	91.644,00	/	/	/	/	91.644,00	/	/
				Compensi in società controllate e correlate	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	91.644,00	/	/	/	/	91.644,00	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere (cessato l'11.02.2016)	01.01.2016 – 11.02.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e correlate	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	15.000,00	/	/
Mauro Pontillo	Consigliere	01.01.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	15.000,00	10.000,00	/	/	/	25.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e correlate	5.772,00	/	/	/	/	5.772,00	/	/
				Totale	20.772,00	10.000,00	/	/	/	30.772,00	/	/

Marco Gerardo	Consigliere	01.01.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	<i>Compensi in Conafi</i>	60.000,00	/	/	/	/	/	60.000,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	60.000,00	/	/	/	/	/	60.000,00	/	/
Valentina Sanfelice di Bagnoli	Consigliere	01.01.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	<i>Compensi in Conafi</i>	15.000,00	10.000,00	/	/	/	/	25.000,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	15.000,00	10.000,00	/	/	/	/	25.000,00	/	/
Adolfo Corà	Consigliere	29.04.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	<i>Compensi in Conafi</i>	41.849,00	10.000,00	/	/	/	/	51.849,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	41.849,00	10.000,00	/	/	/	/	51.849,00	/	/
Renato Bogoni	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo (cessato il 04.08.2016)	01.01.2016 – 04.08.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	<i>Compensi in Conafi</i>	21.012,00	/	/	/	/	/	21.012,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	2.393,42	/	/	/	/	/	2.393,42	/	/
				<i>Totale</i>	23.405,42	/	/	/	/	/	23.405,42	/	/
Vittorio Ferreri	Presidente del Collegio Sindacale (dal 04.08.2016) e Sindaco Effettivo	01.01.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	<i>Compensi in Conafi</i>	22.991,00	/	/	/	/	/	22.991,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	22.991,00	/	/	/	/	/	22.991,00	/	/
Valeria Giancola	Sindaco Effettivo	29.04.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	<i>Compensi in Conafi</i>	15.500,00	/	/	/	/	/	15.500,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	15.500,00	/	/	/	/	/	15.500,00	/	/

Rosa Daniela Rendine	Sindaco Effettivo (dal 04.08.2016)	04.08.2016 – 31.12.2016	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	6.458,00	/	/	/	/	/	6.458,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	6.458,00	/	/	/	/	/	6.458,00	/	/
Claudio Forte	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2016 – 31.12.2016	/	Compensi in Conafi	193.510,00	/	/	/	1.855,20	/	195.366,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	193.510,00	/	/	/	1.855,20	/	195.366,00	/	/
Andrea Brizio Falletti di Castellazzo	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2016 – 31.12.2016		Compensi in Conafi	76.326,00	/	/	/	/	/	76.326,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	76.326,00	/	/	/	/	/	76.326,00	/	/
Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2016 – 31.12.2016	/	Compensi in Conafi	97.718,00	/	/	/	/	/	97.718,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	
				Totale	97.718,00	/	/	/	/	/	97.718,00	/	/

⁽¹⁾ Nei “Compensi fissi” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell’eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

⁽²⁾ I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l’amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

⁽³⁾ Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni mature (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

⁽⁴⁾ Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

⁽⁵⁾ Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

⁽⁶⁾ Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (differenti da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

⁽⁷⁾ Nella colonna “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).

⁽⁸⁾ Nella colonna “Fair value dei compensi equity” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

⁽⁹⁾ Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità mature, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corrispondenza di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza. L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2015	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2016
Gaetano Caputi	Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 11.02.2016)	/	/	/	/	/
Nunzio Chiolo	Amministratore Delegato	Conafi Prestitò S.p.A.	23.859.212 (*)	0	0	23.859.212 (*)
Simona Chiolo	Consigliere	/	/	/	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere (cessato l'11.02.2016)	Conafi Prestitò S.p.A.	100.000	0	0	100.000
Mauro Pontillo	Consigliere	/	/	/	/	/
Marco Gerardo	Consigliere	/	/	/	/	/
Valentina Sanfelice di Bagnoli	Consigliere	/	/	/	/	/
Adolfo Corà	Consigliere	/	/	/	/	/

Renato Bogoni	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo (cessato il 04.08.2016)	/	/	/	/	/
Vittorio Ferreri	Presidente del Collegio Sindacale (dal 04.08.2016) e Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Valeria Giancola	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Rosa Daniela Rendine	Sindaco Effettivo (dal 04.08.2016)	/	/	/	/	/

* di cui indirettamente 23.859.212.

Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni detenute dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2015	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2016

Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	Conafi Prestitò S.p.A.	2.242.438	0	0	2.242.438
Claudio Forte	Dirigente con responsabilità strategiche	/	/	/	/	/
Andrea Brizio Falletti di Castellazzo	Dirigente con responsabilità strategiche	/	/	/	/	/